

DNews

Roma 28°
dnews.eu 22°

14.07.2008

Lunedì

Anno 1, numero 96

L'incidente L'uomo di 39 anni stava percorrendo via dell'Amba Aradam Motociclista scivola su cordolo e muore il coro unanime: una tragedia evitabile

L'amministrazione pian piano li sta sostituendo con borchie in tutta la città, dopo il ripetersi di fatti simili nel recente passato.

>>

Michela Giachetta
Roma

È una vera e propria guerra quella che si combatte nelle strade romane. Sabato notte c'è stata l'ennesima vittima. Maurizio Di Nesi, 39 anni, è scivolato su un cordolo in via dell'Amba Aradam, in zona San Giovanni, ha sbattuto la testa contro la banchina dell'autobus posizionata lì davanti ed è morto poco dopo, nonostante portasse il casco allacciato. Si allunga così la lista delle vittime dovuta alla presenza di cordoli, ma anche buche sulle strade romane. Parla di beffa, il moto club «Yesterbike», perché «l'amministrazione comunale ha dimostrato buona volontà per i motociclisti iniziando a rimuovere i cordoli che proprio noi avevamo segnalato in campagna elettorale essere pericolosi». Si sono tolti i cordoli in alcune vie come Corso Vittorio. «Certo non è facile



Cordoli e buche Un mix pericolosissimo per chi nella Capitale gira in moto _DNEWS

smontarli tutti in cinque minuti - dice il Motoclub - ma questa morte ci giunge come una tegola in testa. I cordoli sono stati frutto di un provvedimento demenziale». Dal moto club Yesterbike segnalano che «vanno meglio le borchie da un diame-

L'assessore

Sergio Marchi:
«Purtroppo i lavori non sono terminati e richiedono tempo»

tro di venti centimetri: sono meno insidiose dei cordoli». In merito all'incidente dell'automobilista è intervenuto anche l'assessore capitolino alla Mobilità, Sergio Marchi, che esprime «il più profondo dolore per la scomparsa di Maurizio Di Nesi». E ricorda che «sono stati avviati i lavori per sostituire i cordoli con le borchie. Purtroppo i lavori richiedono tempo e, pur se già partiti, ancora non sono terminati. Altrimenti, forse, questa morte assurda si sarebbe potuta evitare». <<